Conto corrente colla Posta — Gallarate, Mercoledì 11 Giugno 1924 — Anno XX — Num. 50

Si pubblica il Sabato e il Mercoledì

Direzione e Amministrazione
Via Luigi Borghi, 12

ABBONAMENTI
SOSTENITORE ANNUO L. 50.—
NORMALE . . . . „ 20.—
ESMESTRALE . . . „ 11.—
Un numero separato: Centesimi 20

L'UNIONE

Bisettimanale dell'Alto Milanese

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo 6
in 4ª pagina . . . L. 1.—
in 3ª pagine . . . » 2.—
Cenni Necrologici . » 2.—
Nel corpo del giornale » 2.—

PAGAMENTO ANTICIPATO
Rivolgersi
al nostro UFFICIO, in VIA L. BORGHI N. 2

LE SINISTRE FRANCESI E L'ITALIA

I risultati delle elezioni francesi, sui quali non era possibile alcun dubbio, hanno offerto ai partiti italiani di opposizione abbondanza di voci allarmistiche sui prossimi atteggiamenti del Governo delle sinistre nei confronti del fascismo.

E' evidente — scrive Curzio Suchert nel «Corriere Italiano» — che l'interesse dell'opposizione è di agitare davanti agli occhi del nostro pubblico lo spauracchio di una coalizione del radico-socialismo inglese e francese ai danni del Governo fascista. Ma, mentre i commenti della stampa e l'accoglienza del pubblico inglese alla visita dei Reali d'Italia a Londra giungono a proposito a mostrare che il labourista Mac Donald non potrebbe eventualmente non tener conto della continuità della politica britannica nei riguardi del nostro Paese - tradizione politica ed amicizia, se pur calcolata amicizia - le prime dichiarazioni dei «leaders» delle sinistre francesi vengono a smentire gli allarmi, le profezie e le insinuazioni, mostrando che l'opposizione italiana è certamente più antifascista, almeno nelle sue seconde intenzioni, di quel che non siano i cosidetti antifascisti di Francia.

Le speranze che gli avversari del Governo Nazionale ripongono nell'azione politica delle sinistre francesi salite al potere, non hanno e non potranno avere, a giudizio nostro, nessuna giustificazione nei fatti. Chi spera in un Herriot deliberatamente antifascista, mostra di essersi lasciato illudere, nell'apprezzamento di quella che sta per essere le situazione politica francese nei riguardi dell'Italia, dalle inevitabili necessità tattiche della recente campagna elettorale. Il dichiarato antifascismo delle sinistre (è questa una tesi che abbiamo sostenuta più volte qui e altrove) non deve essere considerato in rapporto alla situazione politica interna francese e a quella italiana, nè agli effetti delle prossime relazioni fra il Governo radicale - socialista di Herriot e quello fascista dell'on. Mussolini.

L'errore di un tale criterio è evidente a chi voglia considerare obiettivamente la situazione politica interna del la Francia, senza lasciarsi deviare da preoccupazioni di carattere internazionale. Il dichiarato antifascismo delle sinistre francesi (e si badi che questo «atteggiamento» è anteriore alla data delle elezioni in Francia) deve essere considerato esclusivamente in rapporto alle necessità della impostazione della lotta elettorale da parte dei radico-socialisti nei confronti delle varie frazioni della destra.

I radico socialisti hanno impostato fin qui la loro linea di condotta sulla base della lotta al così detto fascismo «francese», soltanto perchè alcune frazioni dell'estrema destra, sopratutto l'«Action Française» e i gruppi repubblicani vicini all'Eliseo, richiamandosi all'esempio italiano, avevano impostato la loro linea di condotta sulla base dell'accettazione, più o meno integrale e più o meno larvata, dei postulati fondamentali della politica mussoliniana. Se in Francia nessuno (nessun gruppo e nessun uomo) si fosse richiamato all'esempio dell'on. Mussolini, se in Francia l'azione delle destre non avesse assunto con palese compiacenza atteggiamenti più o meno simili a quelli messi in onore dal fascismo, è fuori di dubbio che i radico socialisti si sarebbero gettati con minore acrimonia sull'azione di Governo e di partito dell'on. Mussolini, nè avrebbero compromesso la libertà e l'obiettività della loro futura azione di Governo con quella decisa presa di posizione, che tutti conoscono, nei nostri riguardi.

In alcuni colloqui da noi avuti nel novembre scorso, a Parigi, con gli uomini più rappresentativi delle sinistre, fra i quali Painlevè e l'allora Presidente del Senato, Doumergue, abbiamo avuto occasione di udire, per bocca degli stessi «leaders» radico socialisti, la conferma di quanto siamo venuti esponendo fin qui: nè, perciò, abbiamo oggi ragione di meravigliarci se Herriot, Painlevè o altri mostrano di voler giustificare con dichiarazioni di viva simpatia per l'Italia e di def-rente rispetto per l'azione di Governo dell'on. Mussolini, il loro passato atteggiamento e le loro posizioni elettorali nei riguardi del fascismo.

La responsabilità del potere, diceva un arguto uomo politico inglese riferendosi a Mac Donald, è un elemento di cui Carlo Marx non ha tenuto conto, nel dettare le leggi e nel tracciare le linee della dottrina e della pratica del socialismo.

Altrettanto potremmo dire di Herriot se non pensassimo che la democrazia è sorta in Francia per l'appunto come scuola di responsabilità del potere. A ben diverso obiettivo ci conducono queste nostre considerazioni; e cioè a credere che non sia soltanto il senso della responsabilità del potere, senso che non è mai mancato, particolarmente a Herriot, a determinare i «leaders» delle sinistre a far le note dichiarazioni di simpatia e di rispetto per l'Italia e per le cose d'Italia. Siamo persuasi che lo stesso Herriot abbia fin dal principio compresa l'inopportunità dell'atteggiamento antifascista delle sinistre prima e durante la campagna elettorale, e che di tale atteggiamento egli non intese di assumere in proprio la responsabilità se non nella misura delle necessità del momento e solo in rapporto alle posizioni assunte dai gruppi vicini all'Eliseo o alla Rue de Rome.

La vivacità delle polemiche intercorse recentemente fra Herriot e noi, non deve indurre il pubblico a credere che i «leaders» delle sinistre, e più specialmente Herriot e Painlevè, siano tenacemente e intimamente avversi alla politica dell'on. Mussolini. E' da credere piuttosto che tanto Herriot quanto Painlevè siano ormai lieti di poter desistere da un atteggiamento di irriducibile ostilità al fascismo assunto unicamente per opportunità elettorali: atteggiamento che non risponde alla loro natura, esperienza e maturità politica. Non intendiamo con questo di far credere che le sinistre al potere vogliano significare una politica di intima cordialità col Governo fascista. Conosciamo la Francia e i francesi. Ma abbiamo ragioni sufficienti per ritenere che la politica del futuro Gabinetto non sarà affatto intonata a un deciso antifascismo di maniera o di opportunità e che la parola antifascismo dovrà ricorrere a proposito delle direttive politiche del Ministero dell'Interno.

Lasciamo ai partiti italiani di opposizione la cura di spargere voci allarmistiche sui prossimi atteggiamenti del Governo di Herriot. Ciò rientra nei metodi e nella mentalità di tutte le opposizioni, e sarebbe stolido meravigliarsene. Ma non rientra nelle intenzioni di Herriot, a quel che è dato giudicare fin qui. Si riporti chi vuole alle dichiarazioni fatte da Herriot, dichiarazioni riferentesi esclusivamente alle note dicerie su una fantastica intesa tra l'«Action Française» e il partito fascista, come pure alle espressioni di simpatia manifestate dallo stesso Herriot, nei riguardi dell'Italia e delle cose italiane, in una sua recentissima intervista: e si convincerà che il futuro Presidente del Consiglio Francese, per quanta stima possa nutrire per i partiti italiani di opposizione e per gli Immortali Principii cui volontieri sacrifica in pubblico, non appare disposto a subordinare la propria azione di politica estera nè agli interessi polemici della sua maggioranza parlamentare, nei confronti dell'Eliseo o della Rue de Rome, nè a quelli dei partiti italiani di opposizione al fascismo.

Il Cieco Veggente

L'orazione che l'on. Carlo Del Croix tenne alla Camera, suscitando più che l'applauso, l'ovazione, è giusto che sia solennemente divulgata coll'affissione in tutti i Comuni d'Italia.

L'impressione destata dal Cieco Veggente, non è l'impressione del momento, ma qualcosa di più alto, di più solenne, che lascia una scia profonda nell'animo d'ogni buon italiano. In modo speciale le parole del Grande Mutilato si ripercuotono, con eco profonda, nell'animo di tutti coloro che portano sul corpo, con le profonde cicatrici, la palese dimostrazione del dovere compiuto per la grandezza e la salvezza della Patria.

Certo da un essere squisitamente ed intimamente sensitivo come Carlo Del Croix, non si poteva attendere che una parola pacata e buona, scevra di rampogna e di livore, solo cosparsa dai fiori del bene. Ricordate? Quest'uomo dalle occhiaie spente e dalle mani mozze, con le bende intrise del suo sangue, sul letto del dolore, mentre ancora i timpani ripercuotevangli il boato lugubre del cannone e il canto roco della mitraglia, rivolgendosi alla pia infermiera che lo vegliava e gli celava con la menzogna la tremenda sventura, insistentemente chiedevale, con voce dolce e tremante: «Rivedrò le mie rose?» Nel primo buio del grande dolore, accumanava al pensiero della Patria, le rose del suo giardino di Firenze.

Forse, alcuni diranno che il discorso del Grande non è tessuto per l'agone parlamentare: diranno che più che per il pensiero, l'oratore vinse per la disgrazia.

No, gridiamo noi, no, ripetiamo coll'identico sdegno con il quale Carlo Del Croix affermava «ch'egli non trascina in parlamento una disgrazia!».

Il dire limpido del glorioso parlamentare deve suonare monito a coloro che della Camera tentano di far l'arrengo grottesco della panzana liuturna, per coloro che in nome di un ideale inconsulto, col pretesto di combattere un partito, combattono in pieno la Patria.

Carlo Del Croix, generosamente, da invitto italiano ha parlato dalla Tribuna non al solo Parlamento, ma a tutti gl'italiani, richiamandoli a quella che è la profonda essenza della Patria disegnando a grandi linee il dovere di tutti. Egli ha parlato in nome di quell'Italia alla quale ha consacrato le azzurre pupille e coi moncherini sanaspanti nell'ombra fattasi eterna, mentre le carni tutte ci dicono lo strazio profondo della sua vita, non ha parlato in nome delle sue straziate carni, bensì rievocando la Gran Madre che lo restituì alla vita, crocifisso nel tempo. Egli sente il pensiero recondito di tutti gli uomini, lo sente senza reticenze, lo vede cogli occhi intimi dell'animo suo, che finalmente aleggia nel limpido cielo che bacia le messi in fiore.

Parmi ripeta con il poeta solitario, al quale fa coro nuovamente il popolo sano, come nei dì che precelettero la grande guerra:

«Apri alle nostre virtù le porte dei dominii futuri».

Angelo Matrangelo

Abbonatevi all' UNIONE

Cronaca di Gallarate

La 2.ª Corsa Ciclistica fra Mutilati e Invalidi di Guerra

La 2.a Corsa Ciclistica fra Mutilati e Invalidi di Guerra, indetta e organizzata dalla locale Sezione Mutilati, con l'ausilio fervido e prezioso del Moto Club e della Società Ginnastica, è riuscita, domenica, quale l'avevamo prevista: una splendida, simpatica, commovente dimostrazione dell'energia morale che riesce a far di ciascuno dei nostri valorosi minorati della Grande Guerra una volontà pronta a tutti i più ardui cimenti: i cimenti del lavoro e dello *sport*. La realtà magnifica che Carlo Del Croix, ha, da purissimo poeta qual'è, esaltato giorni or sono in Parlamento (non essere il Mutilato un cimelio da esporre nei patrii musei e, tanto meno, una reliquia da portarsi in processione) è stata in forma più umile ma ben più palese riassunta e offerta da questi giovani popolani, che dimentichi del loro martirio, han voluto dimostrare d'essere, sopratutto, dei forti.

Sia lode sincera a questi valorosissimi combattenti, a questi coraggiosi giovani. E sia lode anche agli organizzatori della simpatica gara, i quali si son moltiplicati in energia e in attività, perchè essa riuscisse mirabilmente, in ogni suo dettaglio.

La partenza

Alle 15, nel vastissimo salone in costruzione sul fianco destro dello stabilimento della ditta Abbiati e C., si affollano i concorrenti, i membri della Giuria e delle varie Commissioni. Vediamo, fra i presenti, Annibale Abbiati, Alfredo Seveso, il sindaco sig. Mario Colombo. Augusto Bazzicchi, Nobili, il rag. Bonafade, Villa, Carlo Decio, Ostini, Martegani, il dott. Mario Borgomaneri, il dott. cav. Costantini, Sacconaghi, Maritano, Ferrazzi, Enrico Villa, Dante Bertoni, ecc. La giornata è afosa, caldissima: il sole, scottante; ogni automobile che transita solleva dense nubi di polvere. Ma i concorrenti, che ritirano i numeri e firmano il verbale, sono lieti ed entusiasti! Vediamo i più fantastici abbigliamenti sportivi, le macchine più eterogenee: qualcuno indossa una perfetta tenuta ciclistica; altri sembra accingersi ad una idilliaca passeggiata. Ci sono biciclette da corsa, dai manubri serpentini, e delle pesanti biciclette da... civica pavimentazione!

Fra l'intensa commozione degli astanti, mentre si fotografano... ad oltranza le varie fasi dell'appello e dell'allineamento dei concorrenti, questi si predispongono sullo stradale.

Ecco l'elenco completo dei partecipanti, suddiviso nelle diverse categorie, a seconda della gravità delle infermità degli inscritti.

PRIMA CATEGORIA

Giussani Carlo - Ternate
Mocchetti Luigi - Verghera
Morosi Anastasio - Gallarate

SECONDA CATEGORIA

Turri Alessandro - Cassano M.
Macchi Luigi - id.
Ballace Carlo - Lonate
Giusti Aurelio - Mezzana S.
Pittigliani Ausonio - Gallarate

TERZA CATEGORIA

Moroni Antonio - Gallarate
Puricelli Angelo - Sumirago
Lavezzi Giovanni - Rho

QUARTA CATEGORIA

Galdangelo Giuseppe - Somma L.
Bertolasi Marsilio - Cassano M.
Migoni Pietro - Sesto C.
Bossi Giovanni - Cassano M.
Erba Natale - Crenna
Sanvito Mario - Gallarate

QUINTA CATEGORIA

Montagnoli P. M. - Arsago
Villajuvan Riccardo - Caiello
Ferrazzi Natale - Gallarate
Merletti Emilio - Arsago
Furlan Rodolfo - Legnano
Cavo Gastone - Legnano
Martinetti Giovanni - Legnano

FUORI GARA

Airoldi Luigi - Nerviano
Zocchi Giuseppe.

Alle 15.25' lo starter, signor Annibale Abbiati, abbassa la banderuola tricolore ed i tre inscritti della prima categoria prendono il «via» tra gli applausi e gli auguri della folla.

Sei minuti dopo partono quelli della «seconda categoria»: nuovi applausi e nuovi evviva...

15.32: «terza categoria»; 15.35: «quarta categoria»; 15.36: «quinta categoria». Ultimi partono i due concorrenti «fuori gara».

I corridori sono seguiti dalle automobili dei signori Sacconaghi e Villa: in una terza vettura prende posto il dott. cav. Costantini.

Nell'abitato dei vari paesi attraversati dai valorosi ciclisti, le popolazioni tributano loro calorose ed affettuose dimostrazioni. I concorrenti procedono a discreta velocità e con entusiastica baldanza.

Incidenti gravi non ne sono avvenuti: sopratutto per la malaugurata pessima abitudine dei velocipedastri e dei ragazzi di portarsi troppo vicino ai corridori. Pittigliani è caduto a Verghera; Galdangelo a Samarate e a Lonate; Morosi ha avuto più volte la catena a terra; a Villajuvan si è spezzata la ruota anteriore; ad Aurelio Giusti si è schiantata la catena. Incidenti lievi, però, che non vietano ad alcuno di compiere tutto il percorso.

L'arrivo in Palestra

Il traguardo d'arrivo è situato in via Brumana, prima del ponte ferroviario: Carlo Decio cronometra i passaggi dei corridori che, festeggiatissimi, entrano a mano a mano in Palestra per il giro d'onore.

La Palestra della Società Ginnastica era, domenica, gremitissima di pubblico, accorso per festeggiare i bravi atleti reduci dai trionfi di Firenze e, al tempo istesso, i gloriosi Mutilati partecipanti alla gara.

Nell'attesa di questi ultimi, i ginnasti, divisi in tre squadre, hanno ripetuto in modo ammirevole gli esercizi alle parallele già eseguiti al Concorso Internazionale, riscuotendo generali e calorosi applausi.

Subito dopo è stata effettuata la corsa 100 metri per allievi, su quattro batterie. Ecco i risultati:

Prima batteria: 1. Beldi, 2. Caligara, 3. Orlandi.

Seconda batteria: 1. Morlotti, 2. Locarno A., 3. Gasparoli.

Terza batteria: 1. Pizzocchero Augusto, 2. Pizzocchero Giuliano, 3. Biasi.

Quarta batteria: 1. Maggini, 2. Velati, 3. Maffiolini.

Sono state poi disputate le finali dei secondi e dei primi arrivati delle quattro batterie:

Finale dei secondi: 1. Caligara, 2. Velati.

Finalissima: 1. Augusto Pizzocchero; 2. Morlotti, 3. Maggioni, 4. Beldi, 5. Caligara.

E' stata poi eseguita, sempre per allievi, la gara staffette (4x100): gara movimentata ed interessante. Ecco i risultati delle quattro quadriglie concorrenti:

Prima classificata: Gino Morlotti capo squadra, Orlandi, Pizzocchero G., Puricelli Antonio.

Seconda: Beldi Luciano c. s., Galli, Mezzera, Maffiolini.

Terza: Pizzocchero A. c. s., Locarno C., Puricelli B., Gasparoli P.

Quarta: Maggini Guido c. s., Caligara, Locarno A., Biasi.

Ultima gara per gli allievi: corsa m. 1000:

1. *Locarno Carlo*

2. Biasi Luigi, 3. Augusto Pizzocchero, 4. Puricelli Antonio; 5. Morlotti Gino; 6. Ferrario T., 7. Mezzera G., 8. Locarno Antonio, 9. Borgomaneri Antonio. Ritirati: Vanossi e Galli.

Il Circo Equestre Kaimakan.

La banda intona una marcia allegra e chiassosa. Sta per incominciare lo spettacolo del Gran Circo Equestre-Zoologico Kaimakan, reduce dai grandiosi equinoziali successi della Bicocca. In Brughlera la celebre *troupe* ha riscosso un diluvio d'acqua: in Palestra ha il giusto premio con un diluvio

di applausi. Se qualcuno dei travestimenti appare alquanto scolorito dalla pioggia, in compenso il programma è svolto, al completo, senza preoccupazioni meteorologiche, con una baldanza, una rapidità, un'arguzia ed una valentia che meritano il più sincero encomio.

Ecco Mario Schinelli che, nelle caucasiche spoglie di un domatore di belve feroci, presenta, in assoluta libertà, un bonario orso bianco (Guido Ghelfi) e un amenissimo quanto agile orsacchiotto nero (Giacomo Singher), mentre un violaceo scimmione (Renzo Carnevali), sfuggito certo alle ricerche ...operatorie degli agenti del dott. Voronoff, si sollazza in sgambetti, salti e piroette... La scenetta è di un'evidenza e di una comicità irresistibili.

Eccoci al secondo numero. Singher, Amedeo Carnevali e Luciano D'Intino si producono alla sbarra, in bellissimi esercizi di atletica acrobatica.

Segue l'entrata trionfale dei *Tony* e dei *Clowns*: Giuseppe Gagliardi, Mario Sapini, Guido Ghelfi e Renzo Carnevali hanno assunto, per l'occasione, le più fantastiche, spassose, esilaranti truccature...

I quattro allegrissimi buontemponi divertono il pubblico con le loro trovate e le loro smorfie... nonchè con la copiosa reciproca cazzottatura di premmatica.

Il quarto numero segna un successo per tutta la compagnia, diretta da Ulisse Gasparoli; la *troupe* si produce, in una successione di salti più o meno mortali....

Poi, ecco l'Uomo Grammofono: Mario Sapini riproduce alla perfezione l'effetto stridulo di un disco logoro, stonando mirabilmente due pezzi d'opera...

Gagliardi, Singher, Schinelli e Amedeo Carnevali si producono poi in difficili ed eleganti giochi acrobatici, dimostrando la loro agilità e la loro non comune forza fisica.

Ed eccoci alla sinfonia dinamico - futuristica - trascendentale che Mario Schinelli, con l'ausilio di una tromba d'automobile, suona, alla perfezione, grattando alternativamente la testa o facendo il solletico alle ginocchia di quei tre intonatissimi strumenti che, quando non sono ipnotizzati, rispondono ai nomi di Ghelfi, Sapini e Renzo Carnevali... La musica è classica, ma la faccia tosta di quei quattro mattacchioni lo è ancora dippiù... Il «numero» è applauditissimo.

Poi, Franco Colombo, un'eterea, evanescente quanto scalcagnata ballerina sul filo di acciaio... o quasi, compie le sue difficili evoluzioni equilibristiche, con una grazia e una leggerezza da Ninfa che abbia il mal di ventre.

Ecco, infine, Ghelfi che dà prova di una forza muscolare eccezionale, sollevando faticosamente dei pesi enormi: se i pesi sono di... cartone, in compenso la faccia dell'erculeo atleta è di vera... tolla. Si ride e si applaude.

Lo spettacolo ha assai divertito il folto pubblico, che non ha lesinato i battimani ai bravi e gioiosi amici della Ginnastica.

Il banchetto.

Alla sera venne offerto a tutti i Mutilati partecipanti alla gara un banchetto, servito inappuntabilmente dai proprietari dell'Albergo Sempione, nel cortile dell'Albergo stesso. Al pranzo presero parte anche alcuni dei dirigenti del Moto Club, col Presidente Alfredo Seveso, il Segretario Carlo Decio, ecc., nonché alcuni dei membri del Consiglio Direttivo della Sezione dell' Associazione fra Mutilati e Invalidi di Guerra: il Presidente rag. Eugenio Bonafede, i Consiglieri Comm. Avv. Renato Piceni, Alessandro Villa, il Segretario Augusto Bazzicchi, ecc. Presenziava pure il Comm. Giovanni Bossi, Vice Presidente della Società Ginnastica. Assai festeggiato il nostro Sindaco, sig. Mario Colombo.

Poichè nel cortile si erano radunati a banchetto, per festeggiare il «cinquantesimo», i Commilitoni della Classe di Leva 1874, fra le due immense tavolate furono frequenti gli scambi di auguri e di evviva e l'allegria regnò sempre sovrana e chiassosa, elevandosi tratto tratto di tono per unanimemente plaudire ai giovani Mutilati e Invalidi.

Pochi istanti prima che sopraggiungesse la Banda Cittadina diretta dal Maestro Sanàucci e che s'iniziasse, con la Marcia Reale e la Canzone del Piave, l'applaudito concerto, Alfredo Seveso disse brevi ma appassionate e affettuose parole ai Mutilati, per esaltare il significato spirituale della gara. «Quest'oggi — ha detto l'oratore — quando Vi siete allineati dinnanzi allo starter, ho visto delle lacrime brillare negli occhi di coloro che assistevano alla vostra partenza: quelle lacrime Vi dicano che tutto il popolo è sempre con Voi, perchè il popolo buono sa che meritate il suo affetto e i suoi applausi. La Vostra, più che una corsa di cui debban esser faticosamente discusse le classifiche e le premiazioni, è stata sopratutto una magnifica dimostrazione di forza morale: Voi avete infatti mirabilmente provato che le Vostre menomate facoltà fisiche sono centuplicate dalla tenacia e dall'energia della volontà e dell'animo».

Alfredo Seveso fu applauditissimo.

Il rag. Bonafede ha proceduto poi alla premiazione come dalla seguente classifica:

PRIMA CATEGORIA

1. Giussani Carlo di Ternate Varano arrivato alle ore 16.22'.5" impiegando 55' a compiere il percorso;
2. Mocchetti Luigi;
3. Morosi Anastasio.

SECONDA CATEGORIA

1. Macchi Luigi di Gallarate alle 16.24'. e 1 quinto, impiegando 51';
2. Ballace Carlo;
3. Pittigiani Ausonio;
4. Giusti Aurelio;
5. Turri Alessandro.

TERZA CATEGORIA

1. Lavezzi Giovanni di Rho, arrivato alle ore 16.22' impiegando 47' (vincitore assoluto della gara);
2. Angelo Puricelli;
3. Antonio Moroni.

QUARTA CATEGORIA

1. Migoni Pietro di Sesto Calende, arrivato alle ore 16.24'.2", impiegando 47'.2".
2. Galdangelo Giuseppe, Somma Lomb.
3. Bertolasi Marsilio;
4. Erba Natale;
5. Bossi Giovanni;
6. Sanvito Mario.

QUINTA CATEGORIA

1. Montagnoli Pietro di Arsago;
2. Merletti Emilio;
3. Ferrazzi Natale;
4. Villajuvan Riccardo;
5. Furlan Rodolfo;
6. Cavo Gastone;
7. Martinetti Giovanni.

Fuori gara: 1. Luigi Airoldi e 2. Giuseppe Zocchi.

A tutti i concorrenti sono stati consegnati dei pacchetti con i doni diversi offerti da Ditte e cittadini.

A Morosi, primo gallaratese della 1. categoria sono state date L. 50 dalla Ditta Vanoni. Ad Airoldi, concorrente fuori gara, è toccato un premio pure di L. 50.

Diffondete l' UNIONE

Il Convegno Nazionale Pompieristico

L'interessante Accademia Pompieristica svolta dal nostro Civico Corpo domenica 1 giugno non è stata che la prima fase del Grande Convegno Pompieristico che avrà luogo domenica prossima con la partecipazione assicurata di squadre e rappresentanze nazionali ed estere.

Trentasette corpi pompieristici, di cui tre svizzeri, hanno già inviata la loro adesione. Ragion per cui quasi cinquecento pompieri saranno presenti a Gallarate il 15 giugno.

Le 37 Squadre partecipanti

Ecco un primo elenco delle squadre e rappresentanze partecipanti al Convegno:

1. — Consorzio Corpo Pompieri - Alzano Maggiore.
2. — Società dei Pompieri - Appiano - Volontari.
3. — Civici Pompieri - Bellinzona (Svizzera).
4. — Civici Pompieri - Busto Arsizio.
5. — S. A. Cooperativa «Difesa Incendi» - Carate Brianza.
6. — Civici Pompieri - Caronno Milanese.
7. — S. A. Benigno Crespi - Crespi d'Adda.
8. — Civici Pompieri - Chiasso (Svizzera).
9. — Pompieri Volontari - Desio.
10. — Corpo Civico dei Pompieri - Fiume.
11. — Civici Pompieri - Gallarate.
12. — Corpo Pompieri Manifattura Rossari e Varzi - Galliate.
13. — Corpo Pompieri Associazione Combattenti - Gravellona Toce.
14. — Corpo dei Civici Pompieri - Intra.
15. — Croce Verde e Pompieri Volontari - Lambrate.
16. — Corpo Pompieri Cotonificio Cantoni - Legnano.
17. — Corpo Pompieri Cotonificio Fratelli Dell'Acqua - Legnano.
18. — Corpo Pompieri S. A. Bernocchi - Legnano.
19. — Associazione Pompieri Volontari - Lissone.
20. — Corpo Pompieri Volontari - Lomazzo.
21. — Corpo dei Civici Pompieri - Lugano (Svizzera).
22. — Corpo dei Civici Pompieri - Milano.
23. — Corpo Pompieri Off. Mecc. già Miani e Silvestri - Milano.
24. — Corpo Pompieri Società Italiana Pirelli - Milano.
25. — Corpo Pompieri Stagionatura Anonima - Milano.
26. — Corpo Pompieri Stamperia De Angeli - Milano.
27. — Corpo Pompieri - Muralto - (Svizzera).
28. — Corpo dei Civici Pompieri - Novara.
29. — Corpo Pompieri - Pallanza.
30. — Corpo Pompieri Cotonificio Ponte Lambro - Ponte Lambro.
31. — Corpo dei Civici Pompieri - Torino.
32. — Corpo dei Civici Pompieri - Saronno.
33. — Corpo dei Civici Pompieri - Sondrio.
34. — Corpo dei Civici Pompieri - Varese.
35. — Corpo Volontario di Soccorso Pompieri - Croce Verde - Viggiù.
36. — Cotonificio Cantoni - Castellanza.
37. — Civici Pompieri - Imola.

Il grande Convegno è indetto, come è noto, dal Corpo dei Civici Pompieri di Gallarate, col patrocinio dell'Onorevole Amministrazione Comunale e delle Onorevoli «Federazione Tecnica dei Corpi di Pompieri Italiani» e dell'Unione Tecnica Interprovinciale dei Vigili del Fuoco».

Il regolamento

Per dare un'idea della importanza delle manifestazioni che si stanno organizzando pubblichiamo il regolamento del Convegno stesso:

Art. 1. — Col patrocinio dell'on. Amministrazione del Comune di Gallarate e sotto gli auspici dell'on. Federazione Tecnica Italiana dei Corpi di Pompieri e dell' Unione Tecnica Interprovinciale dei Vigili del Fuoco, è indetto pel giorno di domenica 15 giugno 1924 a Gallarate un convegno con manovre dei Corpi Pompieristici.

Art. 2. — Potranno partecipare al Convegno Pompieristico tutti i corpi di Pompieri Comunali, Privati, Volontari sia italiani che esteri, colle norme del vigente regolamento dei Convegni della F. T. I. C. P.

Art. 3. — Ogni squadra partecipante sarà libera di svolgere una manovra pompieristica e di soccorso d' urgenza.

Art. 4. — Il tempo concesso ad ogni squadra per l'esecuzione della manovra, compresa la raccolta del materiale, non potrà superare i dieci minuti.

Art. 5. — Per l'esecuzione delle manovre pompieristiche è disponibile un castello in muratura a quattro piani, compreso quello terreno, cor tre ordini di finestre, con completa gabbia di scala interna in muratura. La banchina per la salita alle funi trovasi all'altezza di m. 12.50; il tutto come indicato nell'alegato disegno.

Art. 6. — Il Comitato metterà a disposizione dei partecipanti alle manovre quattro scale a ranponi in un sol pezzo di m. 4,00; N. 2 scale a ramponi da m. 3.50 snodabili a cerniera; due scale all'italiana in quattro pezzi, nonchè funi per salita e per salvataggi. Provvederà inoltre al ritiro ed alla custodia del materiale di esercitazione che le squadre crederanno di spedire o di portare con loro.

Art. 7. — Il Comitato Esecutivo per ogni effetto di legge si ritiene indenne da qualsiasi responsabilità materiale e morale; conseguentemente tutti i partecipanti alle manovre dovranno dimostrare di essere convenientemente assicurati contro gli infortuni.

Art. 8. — I componenti le squadre, a richiesta saranno alloggiati gratuitamente alla militare esclusi gli Ufficiali per i quali si provvederanno camere a pagamento.

Art. 9. — Tutti i Corpi partecipanti al Convegno sono tenuti a prendere parte al Corteo prevsto nel programma.

Art. 10. — Il Comitato Esecutivo assegnerà alle squadre intervenute premi ricordo consistenti in oggetti artistici o medaglie d'argento con relativo diploma tenendo conto, nella premiazione, del numero dei componenti la squadra, dell' equipaggiamento, del materiale portato al Convegno, della disciplina, dell'ordine della squadra e della distanza del luogo di provenienza.

Art. 11. — L'ammissione al Convegno deve essere richiesta al Comando dei Civici Pompieri di Gallarate con tutte le indicazioni richieste nella scheda di adesione entro il giorno 20 maggio

Art. 12. — E' obbligatorio per tutti i partecipanti al Convegno l' acquisto della tessera di adesione la quale costa L. 12 e dà diritto:

a) A partecipare al Convegno ed all' ingresso al campo.
b) All'artistico distintivo ricordo.
c) Alla bicchierata d'onore.
d) Al banchetto.

Il programma dei festeggiamenti

Dalle ore 7 alle 9,30 — Ricevimento nel salone terreno del palazzo municipale delle rappresentanze dei Corpi Pompieristici partecipanti al Convegno, e bicchierata d'onore.

Dalle 9,30 alle 10 — Commemorazione del cinquantesimo anniversario della Fondazione del Corpo dei Civici Pompieri.

Dalle ore 11 alle ore 13 — Banchetto delle Autorità e dei Pompieri.

Dalle ore 13.45 alle 14 — Corteo dei Corpi Pompieri partecipanti al Convegno.

Dalle ore 14 alle 19 — Svolgimento manovre pompieristiche del Convegno e relativa premiazione.

I premi

Diamo ora l'elenco dei premi in palio.

Grande medaglia d' argento, o dono artistico e diploma a tutte le Squadre che eseguiranno esercitazioni o manovre.

Medaglia d'argento e diploma al loro Comandante.

Diploma alle Squadre che interverranno, come rappresentanza, con almeno quattro militi.

Tre artistiche coppe da assegnarsi alle tre Squadre pompieristiche di provenienza più lontana.

Tre artistici premi da assegnarsi alle tre Squadre più numerose.

Tre oggetti artistici da assegnarsi alle tre Squadre meglio attrezzate.

Inoltre, al Comitato sono pervenuti numerosi doni di alto valore; dal Moto Club Gallaratese, dal comm. Giuvanni Bossi, dalla Soc. An. Materiale Pompieristico Bergomi di Milano, dall' avv. G. L. Colombo. Il Comune ha destinato una Coppa; altra Coppa è stata destinata dal Corpo dei Civici Pompieri di Gallarate; una terza Coppa è stata offerta dalla Federazione Industriali. L'Associazione Proprietari di Case ha donato una Medaglia di *vermeille*.

Le esercitazioni e manovre pompieristiche che verranno eseguite.

Le esercitazioni o manovre da eseguirsi a scelta dalle squadre pompieristiche partecipanti al Convegno sono le seguenti:

1. Saggio di Ginnastica Pompieristica, 2. scalate con una scala a ganci; 3. scalate con due scale a ganci; 4. scalate con tre scale a ganci; 5. montaggio a 4 serventi all' italiana controventate; 6. salvataggi con sola fune; 7. salvataggi con discensori; 8. salvataggi con sacco-tela slitta e tubo, 10. salvataggi con scala all' italiana; 12. salvataggi con attrezzi improvvisati; 13. salto nel telone dal 1.o piano; 14. salto nel telone dal 2.o piano; 15. spegnimento di materiali infiammabili; 16. dimostrazione di teorie di getti multipli (per le sole squadre che disporranno di pompe azionate da motore); 17. manovre di spegnimento incendio a tema libero (senz'acqua).

La sottoscrizione cittadina

Date le spese rilevanti richieste dall'organizzazione dell'importante manifestazione, il Comitato ha rivolto un appello ad Enti e personalità gallaratesi.

Pubblichiamo oggi un primo elenco delle somme già sottoscritte:

Comune di Gallarate L. 3000; Fratelli Maino; 1000; Manifattura di Gallarate, 500; Introini e C. 500; Comm. Cesare Macchi, 500; Banca di Gallarate, 500; Manifattura Borgomaneri, 300; Ditta Pietro Bellora, 300; Ditta Carlo Bassetti, 300; F.lli Bonicalzi e C., 300; Seveso e Gomarasca 300; A. Abbiati e C., 300; Manifattura Ruggeri, 300; Ditta Gaspare Orlandi, 300; Cav. Giovanni Sartorio, 250; F.lli Puricelli Guerra, 200; Pietro Crosta e C., 200; Colombo e Villa, 200; Ponti, 200; Fratelli Guenzani, 200.

Il Comandante dei nostri Pompieri, geometra Bongiorni, coadiuvato dai signori Argenti e Angelo Checchi e col valido ausilio dell'Assessore Ing. Stefano Calcaterra, sta intanto tutto predisponendo per la imponente adunata.

Il grande banchetto, che si prevede di oltre cinquecentocinquanta coperti, si effettuerà nel salone dello stabilimento della Ditta Successori Alceste Pasta, in via Antonio Fogazzaro.

L'adunanza del Comit. Esecutivo

Per la sera di giovedì 12 corrente m. alle ore 20.45, nella sala Consigliare è indetta l'adunanza dei componenti il Comitato Esecutivo dei festeggiamenti per il 50.o anniversario della fondazione del Corpo Civici Pompieri, per trattare il seguente ordine del giorno:

Organizzazione Convegno Nazionale Pompieristico; Relazione sulle adesioni al Convegno; Comunicazioni diverse.

La gestione del Dazio Consumo affidata ad una Ditta di Roma

La Giunta Municipale, in una delle ultime sue adunanze, ha deliberato di affidare a trattativa privata la gestione del dazio e la riscossione delle tasse di macello, del diritto fisso governativo e comunale di macellazione sui vitelli e sui bovini, della tassa di soggiorno e della tassa di plateatico, alla Ditta avv. cav. uff. Ferdinando Buonaccorsi di Roma, mediante il compenso ad aggio del 10 per cento fino all'entrata lorda complessiva di L. 1.500.000 e del 12 per cento oltre il milione e mezzo.

La Ditta Buonaccorsi gestisce diggià il Dazio di una sessantina di Comuni.

Il contratto durerà fino al 31 dicembre 1928, salvo interruzione al 31 dicembre 1925 mediante reciproco preavviso di tre mesi. In altri termini, la Ditta si sottopone ad un periodo di prova di circa 18 mesi. Garanzia da parte del Gestore di un'entrata lorda media per dazio, compreso quello sui foraggi, sul gas luce e l'energia elettrica, di annue L. 1.500.000. Cauzione L. 125.000, aumentabile in relazione ad eventuali incrementi. Impegno per l'immediato impianto e funzionamento di almeno 5 garitte da installarsi agli imbocchi più importanti della linea daziaria e nelle quali dovranno funzionare altrettante Ricevitorie per l'immediato sdaziamento delle merci che entrano in città, ed impegno inoltre di tenere in servizio almeno 16 guardie od agenti, oltre il Gestore ed il suo sostituto, e di assumere alle sue dipendenze, salvo demeriti, il personale avventizio attualmente in servizio del Comune. Obbligo di rispettare le convenzioni e concessioni in corso. Calmiere sui proventi del Gestore: quando cioè il suo margine di guadagno netto superasse il 5 per cento del provento lordo, la eccedenza viene ripartita a metà fra Gestore e Comune.

Il pagamento delle rimanenze daziarie

L' Ufficio Municipale del Dazio Consumo avverte i contribuenti di recarsi a pagare l'ultima rata delle rimanenze e la seconda rata di abbonamento, dal giorno 10 al 25 giugno 1924.

Si raccomanda ai vecchi abbonati al dazio consumo che non avessero ancora ritirato il deposito cauzionale, di volerlo ritirare entro e non oltre il giorno 15 andante, poichè, trascorso tale giorno, tutti i depositi verranno rincamerati dall'azienda Daziaria.

Una gravissima sciagura aviatoria al Campo della Malpensa

Il Campo d'Aviazione della Malpensa è nuovamente in lutto; un'altra vittima s'è aggiunta alla eroica schiera di «aquilotti», che hanno lasciato la giovane vita nel compimento del loro dovere.

Il ten. Franco Lanticina, ventisettenne, di Cesano Maderno, lunedì sera, dopo avere eseguito alcuni perfetti voli a doppio comando ed a comando unico, alle 19,30 circa s'è nuovamente alzato in volo, compiendo larghi giri

sul campo. Pochi minuti dopo e con riuscito *virage* rientrava nel campo e s'accingeva ad atterrare. L'apparecchio però disgraziatamente capotava, seppellendo, sotto i rottami dell'ala e del motore, il corpo dell'infelice aviatore che rimaneva ucciso.

La salma pietosamente ricomposta dagli ufficiali e dai soldati è stata trasportata al Comando del Campo, ove è amorosamente vegliata dai colleghi angosciatissimi.

Il tenente Lanticina, solo da pochi giorni era al Campo, quale aviatore riammesso in servizio. Era decorato di croce al merito di guerra e alla fronte aveva compiuto lungo servizio in qualità di pilota.

Interpreti sicuri dei sentimenti della cittadinanza rivolgiamo le più sentite espressioni di cordoglio alla famiglia del giovane aviatore, caduto sul glorioso campo del dovere.

Nel Comando dei Reali Carabinieri

E' giunto ieri nella nostra città, proveniente da Alghero, in provincia di Sassari, l'egregio Capitano Michelino Fois. Il Cap. Fois viene fra noi per assumere il Comando della Compagnia Circondariale CC. RR., in sostituzione del Cap. Alessandro Marchelli, trasferito a Genova.

Trovandosi il Cap. Fois in congedo, il Comando, com'è noto, è stato temporaneamente tenuto, durante quasi un mese, dall'egr. cap. cav. Pietro Frassi, il quale farà quindi ritorno a Brescia.

Mentre rivolgiamo un saluto al cap. Frassi, che, pur nel breve periodo della sua permanenza a Gallarate, si era acquistato le generali simpatie, sia per la sua scrupolosa attività che per la sua schietta affabilità, diamo il benvenuto all'egregio Cap. Fois, che giunge fra noi con la fama di modesto quanto valoroso e zelante ufficiale.

Al Patronato Scolastico

In questi giorni si è riunito il Consiglio Direttivo del Patronato Scolastico, sotto la Presidenza del cav. Ronchi.

In primo luogo dall'assemblea venne preso nota, con vivo compiacimento, delle numerose offerte pervenute in questo ultimo periodo di tempo.

Vennero quindi approvati nuovi acquisti di libri e quaderni per il prossimo anno scolastico, in relazione alle nuove disposizioni del programma ministeriale.

Per il funzionamento della Colonia Alpina «Enrica Maino» si è deciso di concedere l'uso della Colonia stessa alle Orfanelle di Gallarate, per il periodo dal 15 giugno al 15 luglio p. v.

L'invio dei fanciulli e delle fanciulle verrà effettuato in due distinte squadre.

Il servizio d'igiene e di economia della Colonia, per quest'anno, è stato concesso alle Suore di Carità: l'assistenza dei fanciulli sarà affidata a due insegnanti per i maschi e due maestre per le femmine.

Il Presidente ha quindi comunicato ai presenti il prospetto della beneficenza istruttiva per l'anno scolastico:

Libri e quaderni n. 311; 115 al capoluogo e 196 ai sobborghi;

Interscuola: alunni n. 294; 95 al capoluogo e 80 ai sobborghi;

Doposcuola: alunni n. 616: 150 al capoluogo e 222 ai sobborghi;

Refezioni n. 197: 88 al capoluogo e 27 ai sobborghi.

Dopo altre deliberazioni di carattere interno l'adunanza ebbe termine.

* * *

La Presidenza del Patronato scolastico avverte che a tutto il 15 giugno corrente è aperta l'iscrizione dei fanciulli e delle fanciulle che abbisognano della cura montana, della durata di circa un mese, alla Colonia di Cugliate.

E' fatto pertanto invito alle rispettive famiglie di presentare analoga domanda nella quale dovrà risultare se sono inscritte nell'elenco dei poveri o dei semiabbienti, indicando il numero della tessera.

Di quest'ultimi verrà ammesso quel numero limitato che sarà possibile, ed a loro carico è stabilito un contributo fisso di L. 150, da versarsi all'atto dell'accettazione definitiva.

La Grande Gita Uoeina
Gallarate - Lugano

Si avvicina la data d'effettuazione della grande gita uoeina Gallarate-Lugano: il lavoro d'organizzazione procede attivissimo.

La gita avrà luogo il 6 luglio.

La partenza da Gallarate avrà luogo alle ore 6: l'arrivo a Lugano alle ore 9.

La colazione in programma è al sacco; però il Consiglio Direttivo dell'Uoei ha già provveduto perchè vari alberghi concedano ribassi sulle colazioni che verranno consumate, in luogo, dai gitanti.

Saranno organizzate gite facoltative sul Monte San Salvatore e sul Monte Brè.

La Musica Cittadina di Gallarate, che seguirà i gitanti, terrà a Lugano un concerto con sceltissimo programma.

Il ritorno da Lugano avverrà la sera alle ore 18: l'arrivo a Gallarate, alle ore 21.

Le iscrizioni si ricevono fin d'ora presso la sede della Sezione uoeina posta in via Mazzini, 9, tutti i giorni, dalle 9 alle 12: la tassa stabilita è di L. 20 per i soci uoeini e L. 23 per gli altri.

Ci riserviamo di parlare ampiamente di questa simpatica manifestazione, alla quale già si può presagire un sicuro grande successo.

Cronaca d'Oro

La famiglia Guenzani, in memoria dell'amato suo capo Pompeo, ha elargito la cospicua somma di lire 10.000 (diecimila), destinata ai seguenti Enti ed istituzioni gallaratesi:

Orfani dei Caduti in Guerra L. 300; Ospedale Civico L. 2000; Asilo Infantile Ponti L. 600; Ricovero di Mendicità L. 500; Orfanotrofio Maschile L. 500; Orfanotrofio Femminile L. 500; Mutilati L. 500; Segretariato Assistenza Madri e Vedove dei Caduti in Guerra L. 800; Opera Pia Cura Balneare scrofolosi poveri L. 400; Colonia Alpina Enrica Maino L. 200; Patronato Scolastico L. 300; Opera Pia S. Vincenzo da Paola L. 800; Dispensario Antitubercolare L. 300; Opera Pia S. Anna L. 300; Mons. Cav. Pietro Sommariva Prevosto L. 1500 da disporre: Ospedale S. Andrea di Cassano Magnago L. 500; Asilo Infantile S. Maria di Cassano L. 300; Asilo Infantile S. Giulio di Cassano L. 200.

* * *

La Cassa di Risparmio di Milano ha inviato alla Associazione di beneficenza per la Cura Marina degli scrofolosi poveri di Gallarate la somma di L. 1200 quale contributo annuo stanziato dalla Cassa a favore dell'Associazione stessa.

Teatro di Condominio

Questa sera, martedì, debutta al nostro Condominio la primaria compagnia drammatica Renzi Gabrielli, diretta dal cav. Serafino Renzi.

Si rappresenterà *Largaspugna*, tre atti comicissimi di Arnaldo Fraccaroli.

Domani sera, mercoledì, si rappresenterà *Il conte di Brèchard*, dramma in quattro atti di Giuachino Forzano. Per giovedì è preannunziata la prima rappresentazione di *Incantesimo*, dramma in tre atti di Tullio Murri.

Per la conservazione dei tumuli delle Salme dei soldati cecoslovacchi

La Giunta Municipale ha approvato uno schema di convenzione tra l'Amministrazione del Genio Militare ed il Comune, il quale assumerebbe il compito della manutenzione e conservazione dei novanta tumuli delle salme dei militari ceco-slovacchi inumate nei Cimiteri di Gallarate ed Arnate.

La Giunta, preso atto di quanto sopra, ha accolto la domanda, riservandosi di presentare analoga proposta al Consiglio Comunale.

Biblioteca Popolare "L. Maino"

Il Consiglio Direttivo della Biblioteca Popolare ha, nella sua recente seduta, riconfermato a presidente il sig. Giuseppe Macchi; a segretario-cassiere del Consiglio ha nominato il sig. Cesare Milani.

Gara Bocciofila

Nel grandioso giardino del Ristorante Cavallino (Ponte di Milano) è principiata una gara alle bocce, di preparazione al Campionato Circondariale: la gara è dotata di numerosi e ricchi premi.

All' Associazione Arma di Cavalleria

Giorni or sono si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci della locale Sezione dell'Associazione Arma di Cavalleria.

Come da ordine del giorno, letto ed approvato il verbale dell'assemblea precedente, convalidate le proposte varianti dello statuto sociale, si venne alla nomina di due nuovi consiglieri nelle persone dei signori: Decio Carlo e Gerbella Luigi.

Il presidente, Tenente Morlacchi, ha quindi esposto agli intervenuti la relazione morale svolta dalla Sezione dall'atto della sua costituzione ufficiale. Egli traccia alcune brevi considerazioni sulla vita e sull'avvenire della Sezione, facendo rilevare come la fonte prima a cui essa deve attingere i mezzi sicuri e continui per esplicare la propria opera, sieno i pochi soci: a questi si rivolge perchè diano il massimo sviluppo all'azione di propaganda in tutta la circoscrizione.

La relazione passa poi in esame l'attività altamente patriottica svolta in questo periodo.

In occasione della venuta a Milano di S. M. il Re per l'inaugurazione della Fiera Campionaria, la Sezione si trovò collo stendardo, il giorno 15 aprile, al Palazzo Reale e nel pomeriggio, con tutte le consorelle, fece ala al corteo reale che si recava in visita ad opere di beneficenza della città. Gruppi di soci presero parte a parecchie altre funzioni dove intervenne il Sovrano e a tutte le manifestazioni di carattere civile e patriottico svolteci nell'occasione.

In Gallarate l'Associazione intervenne alla cerimonia inaugurale del Poligono di Tiro.

Il responso delle urne designò alla Camera dei Deputati sette soci e l'associazione volle offrire ai nuovi eletti un banchetto per festeggiare l'avvento. Un gruppo di soci gallaratesi intervenne alla simpatica riunione.

«La cerimonia dell'inaugurazione dello stendardo sociale, continua la relazione, incise con caratteri d'oro questo tratto della nostra vita sociale. Migliore battesimo, più affettuoso acconsentimento cittadino, non potevasi desiderare. E sotto questi ambiti auspici, in cui la nostra Sezione è sorta, essa oggi orgogliosa inizia il suo cammino nella sicurezza che i propri componenti, uniti in un solo ideale, non mancheranno alla cooperazione ed al consolidamento della medesima.»

Il giorno 11 u. s l'associazione intervenne all'inaugurazione della Sezione di Pavia.

Dopo aver ricordata la partecipazione alle solenni cerimonie di Pinerolo e la intenzione d'essere presente al tributo d'onore e di riconoscenza che verrà reso alla memoria del generale Luigi Mainoni il giorno 25 c. m. al Castello Sforzesco di Milano, la relazione così conclude:

«Perfettamente consapevoli del compito che ci attende, noi ci prepariamo a risolverlo nel miglior modo che ci sarà possibile. Abbiamo già tracciato la prima linea di un programma decoroso, ma fino da oggi invochiamo il vostro aiuto, da poi che sappiamo, che senza di esso le nostre forze e la nostra buona volontà sarebbero insufficienti. La nostra Sezione, attingendo dalla nobiltà delle tradizioni dell'arma, dal sentimento della sua dignità, troverà senza dubbio lo spirito e la forma per onorare convenientemente, negli altri, sè stesso».

La relazione ha ottenuto il plauso generale.

Affinchè nelle manifestazioni sociali non si dimentichi il doveroso e perenne omaggio di gratitudine all'invitto nostro esercito ed ai gloriosi martiri immolatisi per la grandezza della Patria, venne stabilito di commemorare, il giorno 6 luglio p. v., con una intima cerimonia sociale, la battaglia di Fieri (Albania 1918) dove la cavalleria italiana seppe raccogliere fulgidi allori.

Effemeride Gallaratese

Dall'8 al 14 giugno:

10-1914 Sciopero generale per i fatti di Ancona.

11-1862 Arrivo del generale Garibaldi, proveniente da Sesto Calende. Si fermò due ore circa facendo colazione all'Albergo Tre Re, presenti le Autorità e la Guardia Nazionale.

12-1861 Solenne ufficio funebre per la morte di Cavour.

12-1865 Garibaldi arringa dal balcone di Casa Cantoni il 5.o Volontari già formatosi.

14-1884 Posa della prima pietra del Monumento a Garibaldi.

C. Milani.

Notizie varie

L'operaio Reguzzoni Giovanni di Carlo di anni 34, da Busto Arsizio, lavorando alle dipendenze della Ditta Nino Ballarati, in Cassano Magnago, causa lo scoppio di un tubo, riportava gravi ferite. Ricoverato in questo civico ospedale, fu giudicato in pericolo di vita.

* * *

Riparava in questo civico ospedale lo chauffeur Mira Giacomo di Federico, da Taino, per frattura alla spalla destra, riportata per investimento del treno in un passaggio a livello.

* * *

Il frenatore Vaccarini Rosolino di Vittorio, da Maleo, operaio presso la Società Autostrade, riportava, causa il deragliamento di un vagonetto Decauville, gravissime ferite.

Trasportato in questo civico ospedale, fu giudicato guaribile in giorni ottanta.

* * *

Un altro grave investimento è avvenuto davanti al Bar Centrale di Somma Lombardo.

Un'automobile condotta dallo chaffeur Geremia Luciano fu Francesco da Milano, investiva certo Malacrida Giovanni fu Antonino da Somma, il quale riportava frattura completa del femore destro ed abrasioni multiple.

STATO CIVILE

dal 31 Maggio al 6 Giugno

Nati: Maschi N. 1 — Femmine 2

Pubblicazioni Matrimoniali:

Quattrini Ambrogio, rappsesentante, con Rossi Vittoria, civile — Velati Bernardo, esercente, con Troni Anna, casalinga.

Matrimoni:

Fedeli Giovanni, operaio, con Pelanda Maria Carolina, casalinga.

Morti:

Montagna Clotilde ved. Pontiroli, d'anni 64, casalinga — Martegani Ernesta, infante — Giussani Giuseppe, infante — Guenzani Pompeo, d'anni 61, industriale — Ravasio Luigia, d'anni 34, operaia — Banca Pierina d'anni 34 tessitrice — Maffioletti Luigi, d'anni 47, tessitore — Mattaini Giovanni, d'anni 78, operaio — Vaglienti Giuseppe, d'anni 51, disegnatore — Costantino Emilio, d'anni 29, macchinista — Rudi Luigi, d'anni 24, operaio.

Importante Cotonificio Lombardia

TINTI - CAMICERIA

Cerca Capo Disegnatore e Aiutante Disegnatore

BUON STIPENDIO

Rivolgersi all'Amministrazione dell' UNIONE - *Via L. Borghi, 12.*

Cronaca di LEGNANO

Inaugurazione

Il 15 corr. sarà solennemente inaugurata la grandiosa Casa di Cura per malattie di petto.

Si preannunzia l'intervento di S. A. R. il Principe Ereditario e si dice che sia stata regolarmente chiesta l'autorizzazione di intestare detta Casa all'Augusto nome di S. M. la Regina Elena.

Sulla... Via Crucis

Dalla Sottoprefettura di Gallarate è stato rimandato il nuovo regolamento organico per gl'impiegati e salariati (maestri esclusi), in attesa di una circolare ministeriale di prossima pubblicazione, fatta per regolare la compilazione di regolamenti siffatti.

Non ci spieghiamo perchè siasi fatta eccezione per la tabella nuovi stipendi della classe magistrale.

Che i maestri di Legnano non abbiano più giuridicamente la veste di dipendenti del Comune? Ma!...

Il concorso a Direttore Didattico

Il concorso a Direttore Didattico per le nostre scuole primarie si è chiuso regolarmente il 31 dello scorso maggio. Oltre una donna, vi hanno partecipato i signori:

1. Borgherio Cornelio da Bergamo.
2. Castelli Cesare da Milano.
3. Cervia Ugo da Spezia.
4. Mastronardi Luciano da Vigevano.
5. Porcelli Gerolamo da Bologna.
6. Pasini Luigi da Savona.
7. Tancredi Michele da Varese.

Si attende la nomina della Commissione Esaminatrice.

Nel 2 giugno

Lunedì, 2 giugno, nella ricorrenza della morte di Giuseppe Garibaldi, un gruppo di studenti del R. Istituto Tecnico «Carlo Dell'Acqua» ha deposto sulla lapide dedicata alla memoria dell'Eroe una magnifica corona di lauro e quercia.

Giumani Carlo - *Gerente responsabile*

Prem. Tipografia Moderna - Gallarate

E. TIRABOSCHI

GALLARATE - Via Manzoni N. 1-3

Parrucchiere per uomo e per signora

Gabinetto riservato di pettinatura e manicure

Ondulazione Marcel - Shampooing

Profumerie delle migliori marche estere e nazionali

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli posticci, ecc.

Pubblicità BERTOLONI - Milano

da MIGONE & C. - Milano, Via Orefici, e da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri

G. HERMANN

Fornitore della Real Casa d'Italia

FABBRICA di IMPERMEABILI

BAGNI, CATINELLE, SOTTOASCELLE e CUFFIE di GOMMA

Milano: Via S. Margherita **Torino:** Piazza Castello, 22 **Genova:** Via XX Settembre, 42

Banca Industriale Gallaratese

Società Anonima

Capitale L. 5.000.000 versato L. 4.000.000

Sede in GALLARATE

Tutte le Operazioni di Banca

MALATTIE

PELLE - GENITO - URINARIE

Prof. Dott. FRANCO BRUNI

Libero Docente Clinica Dermosifilopatica R. Università di Pavia

Dirigente Ambulatorii: *Malattie Pelle, Veneree e Sifilitiche degli Ospedali Civili di VARESE e GALLARATE*

Dott. ADOLFO FERRARIO (aiuto)

Endovenose - Esami sangue - Elettroterapia

Via Roma, 5 - BUSTO ARSIZIO - Via Bambaia

Visite giorni feriali: Mattino 8-12 escluso il Lunedì ed il Giovedì — Pomeriggio: 17-19 tutti i giorni. — Giorni festivi 10-12 e per appuntamento.

Pubblicità Fioretti

RICORDARSI

che per acquistare eleganti cappelli e berretti per Velo-Moto e Auto, è indispensabile recarsi da

Francesco Fasanotti

MILANO

Via Torino, 22 - Angolo Via Asole

Sconti speciali ai possessori del presente

Pubblicità BERTOLONI - Milano

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

FELICE BISLERI & C. MILANO

Pubblicità Bertolini - Milano

DITTA G.

ALBERTI

BENEVENTO

SPECIALITÀ LIQUORE **STREGA**

TONICO DIGESTIVO

Altri prodotti della Casa:

Anisetto Alberti
Ultra Secco Alberti
Crema di Cacao alla Vaniglia
Curaçao Alberti
Kümmel Alberti
Ginepro Alberti
Alchermes Alberti
Elixir di China Alberti

ERCOLE MARELLI & C. - S. A.

MOTORI - POMPE - VENTILATORI

Macchine Elettriche d'ogni Potenza e Voltaggio

Corso Venezia, 22 - MILANO - Casella Postale 1254

BIANCHI

È LA CLASSICA

BICICLETTA

APPREZZATA E DIFFUSA IN TUTTO IL MONDO

Concessionari in tutte le principali Città del Regno

Soc. An. EDOARDO BIANCHI - Milano

Rappresentante Esclusivo

ETTORE COLOMBO - Via Cavour, 5 - GALLARATE

SALUMIERI!!!!

Prima di fare acquisti di macchine e di accessori, chiedete i nostri prezzi, che vi invieremo, unito un catalogo, e senza impegno da parte vostra. Confrontateli, e vedrete che i nostri prezzi non temono concorrenza.

MACCHINE AFFETTATRICI

VAN BERKEL - Rotterdam

d'occasione, ricostruite a nuovo, con garanzia

Macchine affettatrici nuove e d'occasione — **Tritacarne** a motore « Alexanderwerk » — **Tritacarne** a mano « Alexanderwerk » — **Tritatutto** — **Tritacarne** a mano, Nazionali ed Esteri — **Insaccatrici** « Alexanderwerk » e Nazionali — **Impastatrici** — **Macina sale** — **Macina droghe** « Alexanderwerk » — **Seghe** per ossa — **Torchi** per grasso — **Tagliaiardelli** — **Vasche** « Alexanderwerk » .. ..

Specializzata officina per la ricostruzione, registrazione e rettifica di qualunque macchina affettatrice

A richiesta invieremo sul posto uno specialista meccanico per eventuali guasti alle macchine affettatrici

Cambi di macchine vecchie con nuove „ „ „ „ „

Ditta A. LISSONI e C. - Viale Venezia, 6 - MILANO - Tel. 21-673

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in Milano, Abbiategrasso, Carnago, Cassano Magnago, Castano Primo, Cuggiono, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo, Samarate e Somma Lombardo

Società Anonima — Capitale Sociale L. 10.000.000 — Riserve L. 3.500.000

Corrispondente della Banca d'Italia del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate, Cuggiono, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo

OPERAZIONI DELLA BANCA.

Conti Correnti liberi e vincolati.
Libretti di risparmio e piccolo risparmio liberi e vincolati.
Compera e vendita di titoli di Stato e Industriali.
Compera e vendita di divise sull'Estero, chèques, biglietti di banca esteri e cedole di titoli esteri.
Riporti su valori di Stato e Industriali.
Sconto di cambiali commerciali.
Incasso di effetti su qualsiasi piazza d'Italia e dell'Estero.
Incasso di cedole e di titoli estratti di Stato e Industriali - Italiani ed Esteri.
Assegni circolari pagabili in tutte le piazze d'Italia.
Assegni della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia.
Pagamento gratuito delle bollette sanitoriali in tutte le località ove la Banca ha Succursali od Agenzie.
Aperture di crediti documentati su qualsiasi piazza d'Italia e dell'Estero.
Custodia ed amministrazione di titoli.
Cassette-forti per custodia Valori.
Informazioni commerciali.

CORRISPONDENTI IN TUTTI GLI STATI

Abbonamento Cassette-forti per custodia valori alle seguenti condizioni:

Cat.	DIMENSIONI	Per 6 mesi	per 1 anno
1.a	Piccole - 16 x 19 x 50	L. 20.—	L. 30.—
2.a	Medie - 20 x 23 x 50	» 30.—	» 50.—
3.a	Grandi - 22 x 29 x 50	» 40.—	» 70.—

CANNERO

LAGO MAGGIORE

Soggiorno Climatico Estivo

Alberghi: Hotel d'Italie - Hotel Cannero - Albergo Pensione Milano - Albergo Pensione S. Remo - Ottime Trattorie e Caffè.

Scalo Piroscafi - Autolinea: PALLANZA CANNERO- Confine - Posta Telegrafo - Telefono - Banca-Cambio - Acquedotto

Corrispondente: *Ente Nazionale Industrie Turistiche*

TACCHI SUOLE

PALMA

IN PURO CAUCCIÙ

IL PUBBLICO HA LARGAMENTE ESPERIMENTATO la lunghissima durata del TACCO in pieno puro "caucciù„ PALMA ed esiga sempre il prodotto confezionato in "scatoletta oro brillante„ perchè il Calzolaio non gli dia delle cattivissime imitazioni. Il TACCO e la SUOLA "PALMA„ rendono effettivamente un risparmio di almeno il 60 % sul cuoio!

In vendita presso CALZOLAI e NEGOZIANTI PELLAMI

Domandare listino prezzi: «PALMA», Milano (11) Via Solferino 23-18

LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

la nuova, grande Compagnia di Assicurazioni per tutti i Rami, fatta eccezione del Ramo Vita, testè costituitasi con VENTI MILIONI di capitale in Roma sotto gli auspici dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni al quale è collegata, ha aperti col 1 Febbraio corr. gli Uffici della sua Rappresentanza di Milano e Provincia in Milano - Via Dante - Palazzo Assicurazioni Stato - Telefono 15-58.

A **Rappresentante** della Compagnia in Milano è stato nominato il **Grand'Uff. Avv. GIOV. BATT. COLOMBO,** Ispettore Superiore e Rappresentante nella nostra Città dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni; a **Direttore** dell'Agenzia Generale, il Signor **Ing. PIETRO BRUGGER.**

Agente per Gallarate: PAOLO GAGLIARDI - Ufficio in Via Postporta, 7

VEGLIA

LA REGINA DELLE SVEGLIE

ULTIMO MODELLO con SUONERIA ad INTERMITTENZA

Precisa e ben regolata

Solida nella costruzione

Squillante nella suoneria

Silenziosa nel movimento

In vendita presso tutti gli orologiai

OFFICINE FRATELLI BORLETTI - WASHINGTON'S, 70 - MILANO